



**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN PREFABBRICATO PER
DEPOSITO DELLA PROTEZIONE CIVILE NEL CENTRO SPORTIVO DI
VIA SERRA CUP E67J18000320004 - CIG. 77489457B3**

**Procedura di dialogo
competitivo per fornitura e
posa in opera di un immobile
prefabbricato “chiavi in mano”
DOCUMENTO DESCRITTIVO**

Paderno Dugnano, 20 dicembre 2018

Premessa

La Città di Paderno Dugnano ha approvato con atto della Giunta Comunale n. 103 del 6.12.2018 il progetto di fattibilità concernente lo spostamento della sede della Protezione Civile nelle aree di deposito del Magazzino comunale presso il Centro sportivo di via Serra, fondendo due funzioni in un'unica struttura articolata in cui collocare i rispettivi servizi (Magazzino Comunale e Protezione Civile).

L'attuale sede della Protezione Civile è collocata nell'edificio comunale di via 2 Giugno in spazi aventi le seguenti dimensioni:

- uffici di complessivi mq. 149,04 ubicati al 1° piano;
- relative pertinenze di complessivi mq. 330,78 al piano seminterrato, così suddivise:
- locali di mq. 223,50 ad uso di autorimesse e posti auto;
- area recintata immediatamente adiacente al fabbricato di mq. 107,28 riservata anch'essa al ricovero degli automezzi (autoparco),

Nel nuovo contesto, gli spazi destinati alla sede della protezione civile sono:

- la ex casa del custode del centro sportivo di via Serra, di cui è già in itinere la ristrutturazione ad uso uffici della Protezione Civile;
- un'area esterna a nord dell'attuale magazzino di deposito comunale, da utilizzare per la collocazione di un edificio prefabbricato e per l'esecuzione di opere di allaccio funzionale ed alloggiamento dello stesso, per deposito chiuso dei materiali deperibili e per il ricovero dei mezzi. La superficie interessata alla nuova sede della protezione civile è di circa mt 31 x 35, pertanto mq 1.085: su di essa è da collocare il corpo di fabbrica prefabbricato di circa mt 25 x 14. La superficie prevista del nuovo prefabbricato è di circa mq 350 mq, lasciando pertanto un'area libera non occupata da immobili di circa mq 835. Parte dell'area scoperta dovrebbe essere coperta con una tettoia per riparare alcuni mezzi operativi.

L'idoneità dell'area è stata indagata mediante le apposite indagini geologiche redatte dal geologo Davide Roverselli con la collaborazione della soc. Tecnoindagini di Cusano Milanino. Ai fini della classificazione sismica si precisa che il Comune di Paderno Dugnano è classificato nella 4^a classe.

Fabbisogno da soddisfare.

La soluzione immediata che il Comune di Paderno Dugnano intende perseguire, in base alle risorse economiche disponibili, e sulla base degli elaborati grafici allegati al progetto, è quella di consentire il trasferimento di tutte le attività della Protezione Civile rimandando, in un secondo momento, il trasferimento del Magazzino Comunale.

Interventi propedeutici al trasferimento della Protezione Civile sono costituiti da:

- ampliamento area esistente inglobando porzione di parcheggio;
- realizzazione di prefabbricato, di cui circa mq 70,00 di superficie destinata a spogliatoi e servizi per il personale della Protezione Civile.

Per realizzare il nuovo immobile è stata considerata la fornitura di un prefabbricato, avendo avuto

modo di rilevare l'esperienza già svolta positivamente da altre Amministrazioni Comunali per analoghe necessità (si sono comparati i casi di Amatrice, di Pradamano (UD), di Rimini). Si ritiene d'interesse utilizzare la procedura del dialogo competitivo prevista del D.Lgs. 50 del 2016; nel caso di appalti pubblici di servizi o di forniture, le specifiche contenute nel presente documento, che definisce le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, tra cui i livelli di qualità, i livelli di prestazione ambientale e le ripercussioni sul clima, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (compresa l'accessibilità per le persone con disabilità) e la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sicurezza o le dimensioni, compresi i requisiti applicabili al prodotto quali la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, i processi e i metodi di produzione ad ogni stadio del ciclo di vita della fornitura o dei servizi, nonché le procedure di valutazione della conformità.

Il dialogo competitivo consiste in una procedura di scelta del contraente, con cui la stazione appaltante instaura un dialogo con i partecipanti selezionati finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le proprie necessità. Nel dialogo competitivo si instaura, pertanto, una fase di scambio dialogico in cui le stazioni appaltanti discutono con i partecipanti tutti gli aspetti dell'appalto, con finalità non meramente conoscitive.

Ente proprietario del bene.

L'Ente proprietario del bene richiesto è il Comune di Paderno Dugnano – Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, Servizio Infrastrutture e Viabilità, con sede in Via Grandi 15. La procedura di gara è avviata dalla Centrale Unica di Committenza con cui il Comune di Paderno Dugnano è convenzionato.

Sintesi della soluzione progettuale di fattibilità adottata - Vincoli particolari

Il progetto di fattibilità prende in esame l'intero contesto del centro sportivo di via Serra, ampliato fino a comprendere il piazzale asfaltato e l'area delle feste, in modo da raggiungere l'obiettivo non solo funzionale, ma anche quello di conferire all'intera area e alle diverse funzioni, un'identità forte e riconoscibile. Lo studio di fattibilità propone:

- l'utilizzo della ex casa del custode di via Mazzola, per adibirla a nuova sede amministrativa e centro operativo della Protezione Civile;
- Un lungo corpo di fabbrica di altezza variabile la cui superficie è destinata ad ospitare i depositi del Magazzino Comunale e della Protezione Civile corrispondente a quella esistente, ampliata fino ad allinearsi al perimetro della Centrale Elettrica. Un elemento di copertura si sviluppa per l'intera lunghezza dell'area destinata a Magazzino e Protezione Civile e si prolunga fino a coprire l'area destinata al ballo: tale elemento (non oggetto dell'appalto ma costituente possibile vincolo futuro) svolge una funzione di protezione delle attività sottostanti ma rappresenta, al contempo, un "segno forte" a grande scala, capace di caratterizzare il contesto in oggetto attribuendo, allo stesso, un'identità ben riconoscibile.

La finalità principale del progetto di fattibilità è quella di soddisfare le richieste del Comune rivalificando l'intero contesto, in termini funzionali ed estetico-identitari, mediante un progetto

unitario ed organico, che permetta, allo stesso tempo, di essere realizzato per fasi, secondo un programma di investimento economico che il Comune vorrà elaborare in proposito.

La fornitura, oggetto dell'appalto, consiste nella realizzazione di un prefabbricato, destinato a magazzino di tutte le dotazioni in uso alla Protezione Civile che richiedono di essere ricoverate in ambiente chiuso. Questo deposito avrà superficie di circa mq 350. All'interno di questo nuovo fabbricato verranno realizzati anche spogliatoi e servizi igienici per il personale della Protezione Civile (dimensionati per 20 unità circa, divisi maschio/femmina). All'esterno è prevista l'area di parcheggio degli automezzi, leggeri e pesanti, in dotazione della Protezione Civile. Il requisito dell'area è di essere coperta con una pensilina idonea a proteggere i mezzi dalle intemperie.

La fornitura del fabbricato dovrà necessariamente prevedere la realizzazione del basamento sul quale ancorare il corpo di fabbrica.

Il nuovo fabbricato realizzato con struttura prefabbricata dovrà in fase di realizzazione aver predisposto le fondazioni per le future colonne di sostegno del "nastro" di copertura; tale richiesta costituisce elemento vincolante della fornitura oggetto dell'appalto. I pilastri di sostegno della prevista futura copertura saranno di acciaio o di cemento armato

La realizzazione anche parziale, del progetto illustrato, deve prevedere l'adeguamento/rifacimento delle reti tecnologiche interrato presenti nella superficie coinvolta dall'intero progetto.

Oltre alla fornitura del corpo di fabbrica, meglio identificato negli elaborati progettuali, l'aggiudicatario della fornitura dovrà garantire il corretto allaccio del corpo di fabbrica alla rete fognaria, verificando puntualmente lo stato della rete di smaltimento delle acque chiare e nere esistente nell'area compresa tra via Mazzola e via Coppi all'interno del Centro Sportivo (vedi planimetria centro sportivo di via Serra), valutando l'eventuale estensione della rete al fine di garantire il corretto smaltimento delle acque chiare nel rispetto dei disposti del R.R.7/2017 in materia di invarianza idraulica, attualmente deteriorata e non regolare rispetto alle nuove disposizioni recentemente approvate.

Finalità e descrizione dell'intervento – Caratteristiche formali e prestazionali

Con il presente documento descrittivo ed i connessi allegati si intende promuovere l'avvio, con gli operatori interessati, di una procedura di dialogo competitivo al fine di pervenire ad una proposta progettuale per la migliore soluzione per realizzare la fornitura in opera "chiavi in mano" di un immobile prefabbricato della superficie di circa mq 350,00, ad uso deposito della Protezione Civile nel centro sportivo di Via Serra, mediante la fornitura e posa, compresi tutti i lavori di allaccio funzionale alle reti tecnologiche (fognatura, reti idrica ed elettrica) e la sistemazione con ripristino delle aree di scavo, tenendo conto della sensibilità e della fruizione del sito (area di parco sportivo) molto frequentata dai cittadini.

L'edificio prefabbricato:

- per la funzione principale non richiede particolari finiture interne richiedendo, invece, un'importante visione per l'impatto esterno stante la sua collocazione e lo scopo dello stesso;

- deve avere pianta regolare, con facile accessibilità per lo stoccaggio ed il prelievo dei materiali e mezzi depositati;
- deve poter essere delimitato per realizzare una piccola officina di riparazione meccanica di superficie inferiore a 180 mq e con capacità inferiore a 9 posti auto, non rientrante nella attività di cui al DPR 151 del 2011;
- non è soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi di cui al d.P.R. 151/2011.;
- deve contenere una porzione idonea per spogliatoi riscaldati e bagni (docce e servizi igienici) dei volontari, ipotizzando una rotazione contestuale di circa 20 persone, con spazio per gli armadietti dei cambi di vestiario in misura di 30/40 unità di personale;
- dev'essere valutata la possibilità di accedere dall'esterno con porta pedonale, senza dover accedere solo dal piazzale con cancello carraio;
- parte del piazzale dev'essere coperto con una tettoia per ricovero dei mezzi della Protezione Civile lasciati stabilmente nella nuova sede;
- il piazzale interno e gli accessi esterni devono essere adeguatamente illuminati e dotati di impianto antintrusione con telecamere di videosorveglianza;
- all'interno dell'immobile dev'essere predisposto il cablaggio per il collegamento radiomobile e di rete dati, prevedendo inoltre la dotazione di prese USB per la ricarica di dispositivi elettronici e di altri elementi tecnologici accessori.

L'edificio prefabbricato deve rispondere ai seguenti criteri costruttivi e requisiti:

- garantire i requisiti corrispondenti alla Regola tecnica di prevenzione incendi per le autorimesse (D.M. 21/02/2017);
- essere idoneo per eventuali classificazioni di attività rientranti nei depositi soggetti al DPR 151 del 2011;
- garantire i requisiti strutturali tipici della funzione a cui l'edificio è assegnato.

Per approntare tutte le attività (progettazione esecutiva contestualizzata sul posto, predisposizione del prefabbricato, trasporto e montaggio, esecuzione dei lavori di predisposizione del sedime di alloggiamento con le relativa fondazione, le connesse verifiche antisismiche (il Comune di Paderno Dugnano è in territorio di classe 4, a basso rischio sismico), ed i connessi allacci funzionali. Si richiede, pertanto, una fornitura idonea ad essere trasportata, depositata e movimentata sul fronte di un piazzale facilmente accessibile, ma molto utilizzato nel periodo primaverile ed estivo per manifestazioni pubbliche e collettive.

Il tema progettuale che gli uffici hanno affrontato si è conformato, pertanto, ad una serie di vincoli stretti che hanno necessariamente portato a definire soluzioni innovative, che richiedono l'applicazione di specifiche tecniche che non possono essere stabilite in modo preciso e non sono certamente presenti nelle offerte tradizionali da parte delle imprese del settore.

Inoltre, fatte salve le esigenze del progetto, la soluzione tecnologica può essere varia, in base a competenze specifiche del mercato che non sono possedute dagli uffici tecnici del Comune che, se facessero una scelta a priori, di fatto potrebbero escludere soluzioni alternative vantaggiose. Si è in presenza di obiettivi e necessità ben definite (realizzazione di un immobile prefabbricato da adibire al deposito della Protezione Civile), di cui è noto l'ingombro che necessita, senza

essere in grado di definire le tecnologie più idonee a soddisfare tali necessità e, conseguentemente, per l'individuazione del soggetto fornitore, che tramite il "dialogo competitivo" sarà individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La soluzione proposta e la scelta delle finiture e dei materiali devono tener conto del contatto tra le diverse parti del centro sportivo (sede della Protezione Civile ed area delle feste), permettendo lunga durata di essi in considerazione dell'usura dovuta all'uso.

La soluzione deve garantire l'eventuale sviluppo futuro della progettualità individuata nel progetto di fattibilità approvato dalla Giunta Comunale n. 103 del 6.12.2018.

Condizioni particolari:

Tutti gli elementi della fornitura devono essere corredati da piano di manutenzione comprensivo di informazioni tecniche, in particolare sulla periodicità e sui costi degli interventi. L'offerta dovrà contenere una proposta, in termini temporali, dell'espletamento di un servizio di manutenzione da parte dell'aggiudicatario, non inferiore ad anni due; l'eventuale estensione temporale del servizio di manutenzione sarà valutata in sede di gara.

Tutti gli elementi della fornitura devono prevedere una garanzia del prodotto di minimo anni due a partire dalla verifica della correttezza della fornitura e posa in opera; l'eventuale estensione temporale della garanzia sarà valutata in sede di gara;

La fornitura e posa in opera "chiavi in mano" dovranno essere terminate entro 180 gg. dalla data di aggiudicazione dell'appalto, fatte salve le eventuali migliorie del cronoprogramma presentate in sede di gara dal concorrente aggiudicatario.

NB L'inserimento analitico di un sistema di illuminazione esterno all'immobile ed il sistema antintrusione sarà oggetto di valutazione nella seconda fase di gara. In tale contesto potrà eventualmente essere valutato l'inserimento di eventuali elementi di arredo per migliorare la distribuzione dei parcheggi di prossimità della nuova struttura, compresa l'eventuale dotazione di prese USB per la ricarica di dispositivi elettronici e di altri elementi tecnologici accessori. Tali dotazioni dovranno, preferibilmente, essere autoalimentate.

NB La quantità di tutte le forniture e lavorazioni potrà essere ridefinita in seguito alle valutazioni che verranno effettuate durante la fase di dialogo, anche in relazione alla definizione del prezzo unitario che è stabilito in Euro € 656.000,00 soggetto a valutazione qualità/prezzo conformemente all'art. 95, comma 6 del D.Lgs. 50 del 2016 (offerta economicamente più vantaggiosa), oltre oneri sicurezza € 21.000,00 non soggetti a ribasso, pertanto € 677.000,00, IVA esclusa.

Soggetti ammessi a partecipare

L'istanza di partecipazione allegata al bando dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare

in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è consentito a una stessa impresa o soggetto partecipare contemporaneamente in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste presentate.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi di ordine generale, necessari per stipulare contratti con le Pubbliche Amministrazioni, previsti dall'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Essere in possesso della seguente capacità tecnica e professionale: avere svolto forniture di immobili prefabbricati di propria progettazione a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o privati negli ultimi tre anni.

-

Oneri per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

La valutazione degli eventuali oneri per la sicurezza e la stesura del relativo DUVRI verranno definiti nella fase di dialogo.

Documenti necessari per la valutazione delle prime fasi del dialogo competitivo:

1. una relazione sintetica che illustri in linea di massima le soluzioni tecnologiche ed ingegneristiche proposte nel rispetto dei requisiti estetici e prestazionali definiti nel presente documento;
2. disegni illustrativi in scala adeguata per rappresentare le soluzioni di cui al punto precedente;
3. piano della manutenzione degli elementi con riferimento sia alla manutenzione ordinaria sia alla straordinaria dovuta ad eventuali danni arrecati;
4. catalogo dei materiali e delle finiture proposti;
5. previsione del costo stimato per ogni elemento;
6. misure di sicurezza per la fornitura e la posa e valutazione dei relativi oneri.

L'Amministrazione si riserva di procedere al dialogo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione ritenuta idonea e di procedere poi alla seconda fase anche in presenza di una sola proposta.

Nella fase di dialogo, che si svolgerà con colloqui bilaterali di cui sarà redatto sintetico verbale, tra la Stazione Appaltante e ciascun concorrente, l'Amministrazione:

- potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti dell'appalto;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;

- proseguirà il dialogo fino ad individuare la soluzione o le soluzioni più adatte alle proprie esigenze, avendo facoltà di richiedere ai concorrenti soluzioni migliorative rispetto a quelle proposte.

L'Amministrazione potrà motivatamente concludere la fase di dialogo senza ritenere alcuna delle proposte presentate come rispondente alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla presente procedura di gara e senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.

Cauzioni provvisoria - definitiva

I soggetti ammessi a partecipare alla seconda fase di gara, dovranno corredare l'offerta con la presentazione di apposita cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara che sarà individuato in modo preciso nella lettera di invito, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (Comune di Paderno Dugnano); la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve altresì essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 3, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione secondo norme europee delle serie UNI CEI, per i concorrenti muniti di certificazione di organismi accreditati EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dal Codice dei Contratti. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità previste dal Codice dei Contratti. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Il versamento della garanzia potrà essere

effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto dalla legge

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi del Codice dei Contratti, la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà valutare di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Subappalto

E' ammesso il ricorso al subappalto nei limiti previsti dalla legge.

Informazioni, consultazione e rilascio della documentazione della procedura e responsabile del procedimento

Il bando ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet del Comune: alla voce "Bandi e gare", sulla G.UCE e sul sito internet della CUC.

Chiarimenti e informazioni relativi al bando potranno essere forniti fino al **24.1.2019, con risposta ai quesiti entro il 25.1.2019**, prima del termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto il **31.1.2019 alle ore 12**.

Ai sensi della L. 241/1990 **responsabile del procedimento** è: arch. Matteo Moroni responsabile del Servizio infrastrutture e viabilità. Recapito e-mail: manutenzioni@comune.paderno-dugnano.mi.it.

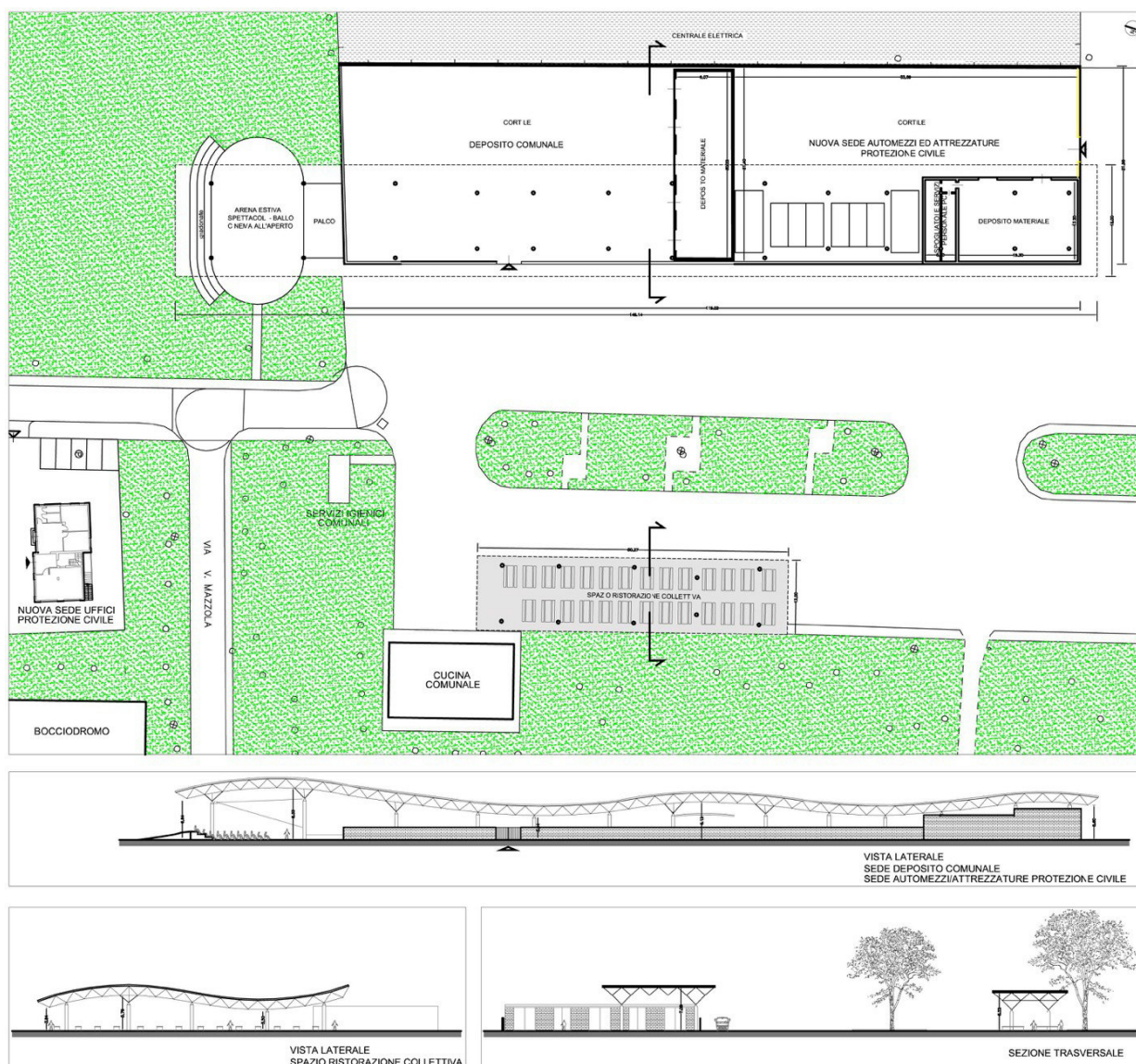
Informativa e consenso al trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 si informano i concorrenti della presente gara che:

- i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente con riferimento alla presente gara; trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato, e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; i dati saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti. I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 ogni concorrente potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.



STIMA DEI COSTI

La stima dei costi di realizzazione delle opere descritte in precedenza è indicata nel QTE dell'opera, che è stimato in base al computo metrico estimativo dei lavori di allaccio alle reti di servizi funzionali ad approvvigionare il deposito prefabbricato, nonché per l'approntamento delle aree su cui posare il suddetto prefabbricato, oltre alla stima del valore di mercato per l'acquisto dello stesso con posa in opera e connessi collaudi.

Il valore complessivo del QTE è di € 798.000,00, e per la fornitura ed i lavori connessi come segue:

- € 555.000,00 per fornitura prefabbricato in opera oltre oneri di sicurezza di € 15.000,00, oltre IVA;
- € 101.000,00 per lavori di estensione ed allaccio reti tecnologiche e sistemazione aree interessate, oltre oneri di sicurezza di € 6.000,00, oltre IVA.

Gli importi comprendono pertanto i costi dei nuovi allacci ed i pertinenti potenziamenti delle reti interrato, con i ripristini degli asfalti.

Allegati.

Al presente documento sono allegati:

- Relazione descrittiva;
- Indagini geologiche dell'area;
- Computo costo sistemazione aree con formazione reti allacci fognari, idrica, elettrica;
- 4 planimetrie;
- QTE importi finanziati.